

COMUNICATO STAMPA
8 giugno 2018

Amazon logistica sfora i tetti per gli interinali. Molinari (Filcams Cgil Piacenza): “Avevamo denunciato, a ragione, l’iper-utilizzo dei *green badge*. Ora un incontro per regolarizzare 1.300 lavoratori”

Nota stampa

PIACENZA - “Le risultanze della visita dell’Ispettorato Nazionale del lavoro hanno confermato ciò che come Filcams Cgil abbiamo rilevato e denunciato più volte: l’iper-utilizzo del lavoro interinale” così, in una nota, il segretario generale della Filcams Cgil di Piacenza, Fiorenzo Molinari, commenta il “verbale” che l’Ispettorato del lavoro ha reso noto a proposito dei controlli nel magazzino di Castelsangiovanni attivati dopo il primo, storico sciopero del black friday 2017. “Nel periodo da luglio a dicembre 2017 – si legge nella nota dell’Ispettorato nazionale del Lavoro – i lavoratori somministrati erano oltre i limiti quantitativi individuati dal contratto collettivo applicato”. Filcams Cgil ha chiesto con urgenza un incontro alle agenzie interinali che operano a Castelsangiovanni e ad Amazon logistica.

“Finalmente, grazie alle denunce del sindacato e dei lavoratori coinvolti, l’Ispettorato del Lavoro ha accertato la grave lesione dei diritti per 1300 dipendenti di Amazon”. Così la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti** commenta quanto notificato quest’oggi dall’Ispettorato del Lavoro che, di fatto, obbliga l’azienda alla stabilizzazione dei lavoratori.

“Dopo l’importante accordo di Piacenza - ricorda la dirigente sindacale - continueremo a batterci per far rispettare i diritti e estenderli ai nuovi lavori”.

“Inoltre - conclude Scacchetti - chiederemo immediatamente un incontro ad Amazon e alle agenzie di somministrazione per regolarizzare la posizione dei lavoratori che avranno il diritto ad un contratto a tempo indeterminato”.